



# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 19 AGOSTO 2020**

**Sindaco: Di Girolamo Alberto**

## Sommario

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE DEL 19 AGOSTO 2020 .....	1
APPELLO INIZIALE ORE 17.30 – CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.30.....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO .....	4
PRESIDENTE STURIANO .....	4
DIRIGENTE PIPITONE .....	5
CONSIGLIERE RODRIGUEZ .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE RODRIGUEZ .....	6
DIRIGENTE PIPITONE .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
CONSIGLIERE RODRIGUEZ .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
DIRIGENTE PIPITONE .....	6
PRESIDENTE STURIANO .....	6
DIRIGENTE PIPITONE .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
DIRIGENTE PIPITONE .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
DIRIGENTE PIPITONE .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
DIRIGENTE PIPITONE .....	7
PRESIDENTE STURIANO .....	7
DIRIGENTE PIPITONE .....	7
CONSIGLIERE RODRIGUEZ .....	8
DIRIGENTE PIPITONE .....	8
CONSIGLIERE RODRIGUEZ .....	8
DIRIGENTE PIPITONE .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
DIRIGENTE PIPITONE .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	8
PRESIDENTE STURIANO .....	9
PRESIDENTE STURIANO .....	9
CONSIGLIERE COPPOLA .....	11
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE COPPOLA .....	12
PRESIDENTE STURIANO .....	12
CONSIGLIERE COPPOLA .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE COPPOLA .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
CONSIGLIERE COPPOLA .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13
INTERVENTO .....	13
PRESIDENTE STURIANO .....	13

CONSIGLIERE FERRERI .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE FERRERI .....	14
INTERVENTO .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE FERRERI .....	14
PRESIDENTE STURIANO .....	14
CONSIGLIERE FERRERI .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
INTERVENTO .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
INTERVENTO .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
INTERVENTO .....	15
PRESIDENTE STURIANO .....	15
INTERVENTO .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE RODRIGUEZ .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
CONSIGLIERE RODRIGUEZ .....	16
CONSIGLIERE FERRERI .....	16
PRESIDENTE STURIANO .....	16
INTERVENTO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
INTERVENTO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
INTERVENTO .....	17
INTERVENTO .....	17
PRESIDENTE STURIANO .....	17
CONSIGLIERE FERRERI .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
CONSIGLIERE FERRERI .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
CONSIGLIERE FERRERI .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	18
PRESIDENTE STURIANO .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	19
CONSIGLIERE COPPOLA .....	19
PRESIDENTE STURIANO .....	20
CONSIGLIERE GALFANO .....	20
CONSIGLIERE COPPOLA .....	20
CONSIGLIERE GALFANO .....	20
CONSIGLIERE COPPOLA .....	21
CONSIGLIERE GALFANO .....	21
CONSIGLIERE COPPOLA .....	21
CONSIGLIERE GALFANO .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	21
INTERVENTO .....	21
PRESIDENTE STURIANO .....	22
INTERVENTO .....	22

PRESIDENTE STURIANO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
INTERVENTO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	22
INTERVENTO .....	22
PRESIDENTE STURIANO .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
PRESIDENTE STURIANO .....	23
CONSIGLIERE MILAZZO .....	24
PRESIDENTE STURIANO .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
CONSIGLIERA ARCARA .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	25
PRESIDENTE STURIANO .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	26
CONSIGLIERA ALAGNA .....	26
PRESIDENTE STURIANO .....	28
CONSIGLIERA ARCARA .....	28
PRESIDENTE STURIANO .....	29
CONSIGLIERE NUCCIO .....	29
PRESIDENTE STURIANO .....	29
CONSIGLIERE LICARI .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	30
CONSIGLIERE FERRERI .....	30
INTERVENTO .....	30
PRESIDENTE STURIANO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	31
SEGRETARIO .....	31
PRESIDENTE STURIANO .....	32
SEGRETARIO .....	33
PRESIDENTE STURIANO .....	33
SEGRETARIO .....	33
PRESIDENTE STURIANO .....	33

**APPELLO INIZIALE ORE 17.30 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20.30**

**Apertura Lavori ore 18.15**

**PRESIDENTE STURIANO**

Segretario, possiamo procedere con l'appello.

**SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO**

Sturiano Vincenzo, presente;  
Alagna Oreste, assente;  
Ferrantelli Nicoletta, assente;  
Ferrerri Calogero, assente;  
Coppola Flavio, presente;  
Chianetta Ignazio, assente;  
Marrone Alfonso, presente;  
Vinci Antonio, presente;  
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;  
Meo Agata Federica, presente;  
Cordaro Giuseppe, assente;  
Sinacori Giovanni, presente;  
Rodriquez Mario, presente;  
Coppola Leonardo, assente;  
Arcara Letizia, presente;  
Di Girolamo Angelo, assente;  
Cimiotta Vito Daniele, assente;  
Genna Rosanna, presente;  
Angileri Francesca, presente;  
Alagna Bartolomeo Walter, assente;  
Nuccio Daniele, assente;  
Milazzo Eleonora, assente;  
Milazzo Giuseppe, assente;  
Ingrassia Luigia, assente;  
Piccione Giuseppa Valentina, assente;  
Galfano Arturo, presente;  
Gandolfo Michele, presente;  
Alagna Luana Maria, presente;  
Licari Maria Linda, assente;  
Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, risultano presenti all'appello 15 Consiglieri Comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale. Ieri sera ci eravamo lasciati chiudendo la discussione, oltre all'approvazione delle delibere in questione, avevamo trattato la delibera 17 che era stata prelevata e poi era stata sospesa nell'attesa che gli uffici o l'ufficio in modo particolare verificasse tutta una serie di domande che erano state poste durante il dibattito consiliare dai Consiglieri Comunali. Considerato che il responsabile del procedimento è sempre... Forse nemmeno il responsabile del procedimento allora era il geometra Galfano, nel senso il

responsabile del procedimento e il responsabile dello sportello unico, non erano gli attuali e quindi è una delibera che è stata presentata e l'istruttoria è stata fatta quando responsabile dello sportello unico era Vincenzo Figuccia e responsabile anche come istruttore del provvedimento era un altro nostro... Ecco Gaspare Buscemi, quindi un nostro tecnico che non è l'attuale geometra Vincenzo Galfano. Quindi, entrambi sicuramente avevano qualche dubbio, perché non erano pienamente a conoscenza, Segretario, di quella che fosse l'istruttoria, la fase istruttoria e quindi non erano nelle condizioni così di rispondere istantaneamente alle istanze fatte e alle domande fatte dai Consiglieri Comunali. Quindi, rispetto alle domande che gli sono state poste ieri e rispetto ai quali poi voi avete preso degli appunti per l'approfondimento, io vi invito quantomeno a relazionare all'aula consiliare rispetto a quello che avete approfondito oggi. Scusate, l'oggetto per qualcuno che magari ieri non fosse presente è richiesta di autorizzazione per la realizzazione di un impianto di distribuzione di carburanti misti liquidi e gassosi in variante allo strumento urbanistico ex articolo 8 del d.p.r. 160 del 2010, contrada Ponte Fiumarella.

#### **DIRIGENTE PIPITONE**

Sì, per quanto concerne i quesiti posti ieri pomeriggio dall'aula consiliare prevalentemente erano due, vertevano sulla distanza del progetto in questione rispetto dal pozzo comunale Semeraro e dal canile. Dalle verifiche fatte stamattina abbiamo constatato che l'impianto di rifornimento rispetto al pozzo comunale denominato Semeraro, che è in prossimità del fiume Sossio, siamo a oltre 500 metri, mentre la distanza dal canile municipale siamo a circa... A più di 380 metri dal canile municipale. Per quanto concerne i serbatoi, quindi i punti pericolosi del rifornimento, la norma fa riferimento al d.p.r. 340 del 2003, il d.p.r. 340 del 2003 pone come fascia di rispetto o da edifici pubblici o edifici aperti al pubblico quali possono essere bar, ristoranti, eccetera, a una distanza minima di 45 metri, mentre per quanto concerne... Quindi, siccome noi abbiamo detto che rispetto al canile siamo circa 380 metri, siamo abbondantemente fuori dalla fascia di rispetto imposta dalla normativa per la prevenzione antincendio. Invece per quanto concerne la fascia di rispetto dal punto di captazione dell'acquedotto comunale, facciamo riferimento alla norma nazionale che è il Decreto Legislativo 152 del 2006. Il Decreto 152 del 2006 impone una fascia di tutela assoluta che entro i 10 metri del raggio del pozzo comunale, è una fascia di protezione che è stata questa fascia di rispetto che è stata già delimitata dall'ufficio del Genio Civile che è pari a 200 metri. Quindi, siamo abbondantemente fuori le fasce di rispetto

sia dal pozzo comunale Semeraro e sia dal canile municipale.

**CONSIGLIERE RODRIGUEZ**

Presidente, posso intervenire?

**PRESIDENTE STURIANO**

Consigliere Rodriguez, ne ha la facoltà.

**CONSIGLIERE RODRIGUEZ**

Grazie, Presidente. Architetto Pipitone, a titolo personale, ma il tracciato dello scorrimento veloce che dovrà nascere non so quando, passerà lì vicino? Una curiosità personale mia. Grazie.

**DIRIGENTE PIPITONE**

Sì, questo è stato già verificato in sede di Conferenza dei Servizi con l'Assessorato, gli uffici abbiamo visto che siamo distanti rispetto al nuovo tracciato, perché questo tracciato ha subito varie modifiche, l'ultimo tracciato sul progetto esecutivo siamo circa 280 metri se non ricordo male e quindi abbondantemente distanti dal tracciato della nuova bretella autostradale.

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, sulla proposta deliberativa in questione ci sono domande?

**CONSIGLIERE RODRIGUEZ**

Presidente, mi scusi, io non ho capito se il canile è un presidio sanitario o è un ricovero per cani, non ho ben afferrato la cosa.

**PRESIDENTE STURIANO**

Se potete rispondere.

**DIRIGENTE PIPITONE**

Sì, su questo ci siamo documentati. Il nostro canile, secondo la normativa di riferimento regionale che è la Legge Regionale numero 15 del 2000, che poi è stata regolamentata con un decreto del Presidente della Regione siciliana del 2007, pubblicata (inc.) del 6/4/2007 stabilisce che questo tipo di struttura sono di due tipologie: rifugio sanitario e rifugio per il ricovero. La nostra struttura abbraccia ambedue i settori ed è qualificata sia come rifugio sanitario sia come rifugio per il ricovero dei cani.

**PRESIDENTE STURIANO**

Nel senso funge da entrambi...

**DIRIGENTE PIPITONE**

Sì, esatto, la normativa prevede che le strutture per cani sono di due tipologie, quindi può essere un rifugio sanitario che significa dove il cane può avere prestato cure o interventi chirurgici, eccetera, e quindi dove è consentita pure la degenza, invece il rifugio per il ricovero è solo un parcheggio di cani che vengono solo accuditi da un punto di vista per la pulizia e per il nutrimento.

**PRESIDENTE STURIANO**

Dico vengono rispettate le distanze, che sono state già dette ieri, previste anche dal decreto?

**DIRIGENTE PIPITONE**

La distanza sia per la struttura non cambia nulla ai fini della sicurezza.

**PRESIDENTE STURIANO**

Sono sempre 200 metri.

**DIRIGENTE PIPITONE**

Sono 45 metri.

**PRESIDENTE STURIANO**

Addirittura.

**DIRIGENTE PIPITONE**

Sì, sì, tant'è che il Comando di Polizia Municipale in sede di Conferenza di servizio ha rilasciato già il parere favorevole dicendo che è rispettata la normativa antincendio sia come distanza dal canile, sia come distanza da altri fabbricati aperti al pubblico, qual è il bar, tipo c'è un bar là vicino Heracles, quindi siamo oltre i 45 metri dal bar e hanno dato pure il parere favorevole tal senso.

**PRESIDENTE STURIANO**

Attualmente la distanza dico a quanto ammonta?

**DIRIGENTE PIPITONE**

Dal canile?

**PRESIDENTE STURIANO**

Sì.

**DIRIGENTE PIPITONE**

380 metri, se non ricordo male, esattamente l'abbiamo

misurata con Google Maps e se non ricordo male sono 386 metri che abbiamo misurato.

**CONSIGLIERE RODRIGUEZ**

Presidente, l'azienda Sarco quanto era distante dal confine?

**DIRIGENTE PIPITONE**

Ah... Dal canile? Confina con il canile la Sarco.

**CONSIGLIERE RODRIGUEZ**

La discarica per inerti del Comune a quanti metri è dal presidio sanitario?

**DIRIGENTE PIPITONE**

Allora, la discarica per inerti, la concimaia per dirsi effettivamente si trova alle spalle del canile, quindi parliamo sempre di circa 350 metri, 380 metri.

**PRESIDENTE STURIANO**

No, attenzione, lui un'altra cosa diceva. Stava dicendo la nostra discarica si inerti, assieme al punto di conferimento quanto dista dal canile? È confinante.

**DIRIGENTE PIPITONE**

Sì.

**PRESIDENTE STURIANO**

Sono attaccati, quindi è chiaro. Il problema lì è nato prima l'uovo o la gallina? Non si sa se prima l'uovo o la gallina. Quindi questo è il dilemma.

Il Consigliere Rodriguez interviene fuori microfono.

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, ci sono altre domande? Consiglieri, se non ci sono altre domande procediamo con la votazione. Allora, Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale relativamente alla delibera iscritta al punto 17.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

**PRESIDENTE STURIANO**

Prendono parte alla votazione sul punto numero 17, 13 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 7, la proposta deliberativa viene respinta con 4 voti favorevoli e 9 astenuti. Adesso chiedo all'aula consiliare di prelevare gli ultimi due punti all'ordine del giorno rimasti, forse c'è bisogno

ancora di voi. Vediamo dal punto di vista tecnico, ci sono anche alcuni aspetti tecnici. La delibera iscritta al punto 52 e la delibera iscritta al punto 57. Allora, modifica al regolamento sull'installazione di chioschi e gazebo la 52, acquisizioni immobile angolo via Idria via Libertà la 57. Sulla proposta di prelievo due a favore due contro. Nessuno chiede di intervenire. Segretario, procediamo con la votazione per appello nominale sulla proposta di prelievo. Sono le uniche due delibere che sono rimaste, poi ci sono atti di indirizzo se li vogliamo trattare, cambia poco. Se qualcuno chiede di intervenire può tranquillamente chiedere di intervenire. O iniziamo a incardinare... Due votazioni sennò dobbiamo fare, cambia poco. Se c'è qualche pregiudiziale si chiede di votarla singolarmente, sempre di proposta di prelievo parliamo, non stiamo parlando, votiamo assieme le due delibere, è chiaro. Io ho chiesto se c'è qualcuno che vuole intervenire, se ci sono... Segretario, facciamo una cosa, votiamole singolarmente. Iniziamo a votare la proposta di prelievo sul punto 52. Scusate, Consiglieri, per capire, ora vi spiego: le uniche due delibere che sono rimaste all'ordine del giorno del Consiglio Comunale sono queste due, la 52 la 57, poi abbiamo atti di indirizzo, la qualsiasi cosa che non sono... Io ho chiesto siccome sono le uniche due delibere, magari dice voglio trattare prima la 57 più che la 52, il criterio è l'ordine numerico. Dico, se nessuno chiede di intervenire mettiamo in un'unica votazione la proposta di entrambi i prelievi 52 e 57, Segretario. Allora, per appello nominale votiamo i prelievi del punto 52 e 57.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Allora, prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo dei Punti 52 e 57, 16 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione dei prelievi 9, la proposta viene approvata con 15 voti favorevoli e 1 astenuto.

Allora, passiamo al punto 52.

**Prelievo del Punto numero 52 all'ordine del giorno.**

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Il dirigente ingegnere Pipitone, se vuole relazionare lei, diversamente poi relaziono anche io visto che sono il Consigliere proponente. Allora, non ci sono problemi, posso iniziare a esporre io e poi... La necessità di presentare questa delibera nasce da alcuni colloqui fatti anche con diversi tecnici all'interno dello Sportello Unico per le Attività Produttive e gli stessi uffici. Fra le altre cose

dovevano essere presentati degli emendamenti da parte dell'Amministratore comunale che però necessitavano di una conferenza di servizi, perché c'è una parte dove era interessata la Sovrintendenza. Eravamo rimasti in attesa che si facesse la Conferenza dei Servizi con la Sovrintendenza, cosa che non so se è stata fatta o non è stata fatta, a me dispiace dire, perché l'amministrazione era a conoscenza tranquillamente e poteva già fare pervenire anche gli stessi emendamenti qualora la Sovrintendenza avesse fatto una Conferenza dei servizi, proprio per andare a disciplinare alcuni aspetti legati alla laguna dello Stagnone. L'aspetto legato alla laguna dello Stagnone, mi dispiace io non posso inserirlo, perché c'era una Conferenza di servizi e non so, però anche il quesito che veniva posto dall'amministratore comunale era un quesito legittimo. Nel senso che la Sovrintendenza ritiene che la scadenza di un provvedimento a distanza di cinque anni dalla concessione risulta essere un nuovo provvedimento e considerato che nel Consiglio Comunale nell'approvazione della delibera precedente era stato messo la distanza di 100 metri massima tra un chiosco e l'altro, è una nota che è stata inserita minimo 100 metri, è stata inserita per un paio di mesi fa, sei mesi fa, ma nulla disciplinava per quelle concessioni che fossero già state concesse antecedentemente all'approvazione dello stesso regolamento. Quindi, considerato che per la Sovrintendenza la scadenza dei cinque anni e la proposta di rinnovo loro la interpretano, Segretario, con una nuova concessione, considerato che c'è il regolamento in questione, non possono, nel momento in cui un altro soggetto si è insediato successivamente alla prima concessione avuta dall'altro soggetto, la Sovrintendenza non rilascia nessun parere in quanto in contrasto con il regolamento approvato dal Consiglio Comunale. È una questione secondo me superabile, perché l'intenzione era per i nuovi, per le nuove concessioni, nel senso per coloro che presenteranno una nuova concessione. Non so se mi spiego, perché questo problema si riproporrà domani mattina per tutti coloro che andranno a scadenza di concessione. Quindi, non potranno più rinnovare, qualora accanto alle proprie o sotto i 100 metri si sono insediati altri tipi di queste attività. Era un quesito onestamente meritevole di essere inserito e attenzionato però senza il parere nella Conferenza dei servizi della Soprintendenza non è stato possibile renderlo. La delibera in questione di cosa parla? Parla di chioschi stagionali. Nella delibera che abbiamo votato è stato fatto rilevare, anche da alcune note, che c'è una differenza di trattamento tra aree pubbliche e aree private, perché nelle aree pubbliche si può mantenere la struttura pur se l'esercizio è sette mesi l'anno, si può mantenere allocata tutto l'anno, non ha l'obbligo di smontare, nelle aree private c'era l'obbligo invece di

smontare. Quindi, questa disparità di trattamento non trova nessuna giustificazione, perché qual è il concetto che passa tra la differenza se trattasi su area pubblica o su area privata? Quindi su area pubblica lo puoi mantenere tutto l'anno, anche se l'attività è consentita come stagionalità dal 1 aprile al 31 ottobre, in area privata la stagionalità è il 1 aprile 31 ottobre, però dal 1 novembre devono smontare il chiosco. Per essere chiari: L'altro punto che è stato inserito qual è? Quindi innanzitutto eliminiamo questa diversificazione, questa differenza, tra le altre cose c'è una normativa regionale che prevede la possibilità del mantenimento anche sulle aree demaniali del chiosco, dei lidi balneari e di tutto quello che c'è. L'altro problema è riferito alla stagionalità, perché noi per stagionalità intendevamo 1 aprile 31 ottobre, ma ci sono diversi chioschi che si trovano dinanzi le scuole, proprio davanti alle scuole che danno un servizio alle scuole e sono al servizio delle scuole, che stanno aperti poi tutto l'anno, anche nella stagione dove non potrebbero stare aperti e allora la stagionalità solo per questi chioschi è stata prevista dal 15 settembre al 31 maggio, se non sbaglio, al 31 maggio, per il periodo scolastico, proprio per permettere di stare aperti durante il periodo scolastico, diversamente sarebbero abusivi. Dico se andiamo a contare quanti saranno, non so penso che saranno 15 o 20 chioschi sparsi per l'intero territorio. Dico questo è il quesito della doppia stagionalità in linea di massima. Il terzo quesito qual è? Che è stato modificato e si chiede la modifica, il titolare di un'attività di un esercizio X trova davanti la propria attività un dehors montato, cambia l'attività, cambia la licenza, cioè dovrebbe smontare il chiosco e poi riallocarlo nuovamente. È una cosa aberrante, nel senso che faccio un esempio se l'attività X che si trova qua davanti ha un dehors montato, l'attività non la conduce più il sottoscritto con la sua attività, ma la cede a un altro soggetto che parte con la propria attività. Dovrebbe smontare, presentare un'istanza e può nuovamente rimontare. Anche se poi la deve riattivare e decade la licenza, la deve smontare e rimontare. Invece con questa modifica lei paga una sanzione pecuniaria, se non sbaglio entro tre mesi o entro l'anno, paghi una sanzione pecuniaria, una multa, una sanzione e può riaprire senza bisogno di smontare e rimontare che è una cosa assurda onestamente. Prego, Consigliere.

#### **CONSIGLIERE COPPOLA**

Grazie, Presidente. Dico il problema è nel momento in cui l'attività per un motivo o per un altro chiude e ha un chiosco messo o un gazebo, una tettoia messa davanti alla propria attività, se la cede subito, Flavio Coppola la cede all'ingegnere Pipitone, è giusto che automaticamente io passo l'attività e deve continuare. Il problema è che se io

chiudo l'attività e prima che poi la vendo passano due anni e devo tenere quel chiosco o quella tettoia, quel gazebo davanti all'attività per un anno, due anni significa privare alla pubblica amministrazione di utilizzare il suolo pubblico senza che nessuno lo paghi, non so se sono stato chiaro, ingegnere. Il mio pensiero è solo questo. Da Flavio Coppola passa un... (Intervento fuori microfono).

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Allora, Consigliere, la questione è stata affrontata e glielo posso spiegare io, ma glielo può anche spiegare il responsabile del procedimento. Innanzitutto occupazione del suolo pubblico e lei se deve riaprire deve pagare tutti i diritti maturati. Lei sta occupando, ha una regolare concessione, la concessione non è che annuale, la concessione se non sbaglio parliamo di concessione che deve essere ogni due anni, quindi è rinnovabile ogni due anni, può capitare che lei chiude l'attività, tranquillamente non è in scadenza, perché quell'autorizzazione vale due anni, ma i diritti maturati li deve pagare. Ora il problema qual è come dice lei? Che se lei vende quell'attività vende l'attività tutta completa, nel momento in cui vende l'attività ed è una nuova attività, inizia con una nuova partita Iva per com'era il precedente regolamento lei deve smontare tutto, poi rimonta dopo, presenta l'istanza di rimontaggio e lo rimonta. Le faccio un esempio si immagini il Bernini, il Juparanà, il Millennium e tanti altri di questi che si trovano in questa situazione diventerebbe veramente una cosa...

#### **CONSIGLIERE COPPOLA**

Presidente, l'ho capito, il problema è, lei ha detto ora Juparanà chiude l'attività è stata chiusa per due anni, teniamo la tettoia lì per due anni senza che nessuno la utilizzi? Questo è il problema. Allora dobbiamo prevedere eventualmente, non lo so, Segretario, se dobbiamo mettere una postilla qualora l'attività venga ceduta ad altre attività e c'è una continuità, ma nel momento in cui si chiude per due anni, ripeto è successo in via Garibaldi, noi abbiamo tenuto... c'è stato per due anni un chiosco messo lì e nessuno sapeva chi lo doveva togliere. Dico dobbiamo pure stare attenti a queste cose. Io penso nel momento in cui chiudo l'attività, finisce. Se io trasferisco l'attività è un'altra cosa, dunque ci deve essere un comprovato trasferimento di proprietà da un soggetto ad un altro.

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Consigliere Coppola, le faccio un altro esempio, lei o un suo tecnico per dimenticanza non rinnova, nonostante lei abbia attività già in esercizio, dimentica di rinnovare

alla scadenza il provvedimento, lei deve ripresentare un nuovo provvedimento. La cosa aberrante è che dovrebbe smontare e rimontare perché è scaduto.

**CONSIGLIERE COPPOLA**

Allora, Presidente, sono di quelle cose regolamentari che come è successo nell'ultima consiliatura sta succedendo ora, che si votano poi in quattro e quattr'otto e magari poi si possono fare degli errori, sono di quelle... per me i regolamenti vanno approfonditi, studiati, confrontati, l'abbiamo fatto poco fa, qualche seduta fa per altri deliberativi, dove secondo me bisogna cimentarsi a lavorarci di più, a seguito di quella che è l'esigenza del territorio ma anche della pubblica amministrazione. Dobbiamo stare attenti a votare cose all'ultimo minuto, Presidente, perché ripeto il problema del trasferimento delle attività sono d'accordo con lei, ma se l'attività chiude il chiosco la devono smontare, non è che deve stare due anni il chiosco montato lì, la tettoia montata lì o il gazebo e non se ne occupa nessuno, Presidente.

**PRESIDENTE STURIANO**

Consigliere, forse non ci siamo capiti, non glielo devo spiegare io, glielo può spiegare il tecnico, le concessioni hanno validità biennale, se l'attività chiudeva e va a fare una comunicazione al Comando della Polizia Municipale non perde i diritti, perché la concessione è sempre in vigore fino a quando non scade, deve smontare nel momento in cui chiude l'attività, cessa l'attività, ma cessa anche la validità della concessione dell'utilizzo del suolo pubblico.

**CONSIGLIERE COPPOLA**

E invece qua noi abbiamo avuto casi che cessa l'attività...

**PRESIDENTE STURIANO**

E quella è occupazione abusiva.

**CONSIGLIERE COPPOLA**

...e la tettoia o il gazebo rimane montato.

**PRESIDENTE STURIANO**

Consigliere, questa è occupazione abusiva di suolo pubblico. Prego.

**INTERVENTO**

Presidente, si sta facendo confusione comunque.

**PRESIDENTE STURIANO**

Le faccio un esempio, inizio di via Roma abbiamo un'edicola

che è chiusa da 10 anni su area comunale e continua a stare lì, nessuno diffida quella ditta a smontare quello scempio. Consigliere, non so se mi spiego, io condivido quello che dice lei, glielo dico io perché è uno scempio.

**CONSIGLIERE FERRERI**

Posso, Presidente, intervenire?

**PRESIDENTE STURIANO**

Prego, Consigliere Ferreri.

**CONSIGLIERE FERRERI**

Grazie, Presidente, colleghi e tecnici in aula, mi sorge un dubbio, visto che si sta trattando questa proposta di regolamento di chiosco e credo che sia una modifica, volevo chiedere visto che nel territorio ci sono diversi chioschi chiusi e né c'è stato un cambio gestione, proprio da anni sono chiusi, volevo sapere se per legge un'attività che chiude, pagando il suolo pubblico il chiosco può rimanere pure chiuso o è abusivo, spesso ci sono dei passaggi, infatti volevo chiedere proprio agli uffici questo, se io possiedo la concessione di un chiosco e ho un'attività, una paninaria, la mia paninaria chiude, io non vedo il chiosco, il chiosco rimane chiuso però pago annualmente il suolo pubblico, può rimanere il mio chiosco chiuso lì, pure se è chiuso, posso io lasciare... io questa legge, Presidente, la trovo assurda, perché se io pago significa che la mia attività deve essere aperta e funzionale, io non posso avere un chiosco in piazza Loggia, solo per avere il chiosco e poi è chiuso, perché io ho cessato la mia attività due anni fa, magari in attesa che possa vendere il chiosco. Io volevo capire.

**INTERVENTO**

Presidente, il problema potrebbe essere come dice lui, non solo da un punto di vista urbanistico...

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, se uno chiude e cessa l'attività e consegna la licenza è normale che quel provvedimento è nullo, perché non c'è più la ditta che ha chiesto l'autorizzazione.

**CONSIGLIERE FERRERI**

Volevo chiedere proprio agli uffici questo, siccome ci sono chioschi che hanno la concessione del suolo pubblico perché pagano, il chiosco è chiuso rimane chiuso per anni.

**PRESIDENTE STURIANO**

E non è così, una cosa è l'autorizzazione...

**CONSIGLIERE FERRERI**

Presidente, se vuole possiamo farci un giro del territorio per vedere, come lei ha detto l'edicola all'ingresso di via Roma, nel territorio che è abbastanza vasto grazie a Dio, ci sono diverse decine di chioschi chiusi, magari pagheranno il suono pubblico, ma l'attività è cessata.

**PRESIDENTE STURIANO**

Signori, bisogna capire se è su area pubblica o area privata, tanto per essere chiari. L'area pubblica nel momento in cui si cessa l'attività e si deposita la licenza, quel provvedimento non c'è più, perché il provvedimento è concesso a Calogero Ferreri, non lo può mantenere senza che ha più titolo a mantenerlo. E significa che si mandano in quel caso i Vigili Urbani e la squadra Annona a fare i dovuti accertamenti del caso.

**INTERVENTO**

Presidente, una domanda. Nel momento in cui io faccio la richiesta di suolo pubblico, e mi viene concessa, il canone previsto o l'importo previsto è anticipato oppure si paga posticipato?

**PRESIDENTE STURIANO**

In che senso anticipato o posticipato?

**INTERVENTO**

Io chiedo il suolo pubblico per due anni, viene pagato prima oppure viene pagato dopo?

**PRESIDENTE STURIANO**

Questo non glielo so dire.

**INTERVENTO**

È una cosa pure importante.

**PRESIDENTE STURIANO**

Questo non glielo so dire, le so soltanto dire che se lei non è a posto con i pagamenti, non può chiedere il rinnovo del suolo pubblico. Se lei in questo momento non è a posto con il pagamento di tributi comunali, non può chiedere il rinnovo del suolo pubblico, sbaglio, geometra Galfano? Quindi, stiamo entrando in altri meriti, in altri ambiti che non sono quelli della delibera in questione, meritevolissimi di essere addizionati, però quand'è così, se avete dei dubbi mandate la segnalazione alla squadra Annona. Allora, io per esempio sulla questione che dice lei, Consigliere Coppola, è uno scempio all'inizio di via Roma, ce ne sono due, una vecchia pescheria che è sempre di proprietà del Comune a confine con la ferrovia,

quell'immobile... ed è nostra, comunale, le cose sono due: O si butta a terra, ma non si può mantenere in un ingresso della città una struttura di questo tipo, non lo so. Quella di via Garibaldi stessa cosa. Davanti all'Oviesse stessa cosa. Allora, se sono scadute, perché non c'è più, non hanno motivo di esistere, ci vorrebbe qualcuno che mandi i controlli e si rimuove.

#### **INTERVENTO**

Presidente, sono scaduti come dice lei, però il chiosco è messo lì e non lo smonta nessuno. Questo è il problema.

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Quella è occupazione abusiva di suolo pubblico.

#### **CONSIGLIERE RODRIGUEZ**

Presidente, credo che si stia facendo una confusione... posso, Presidente?

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Assolutamente sì. Ha la facoltà, Consigliere.

#### **CONSIGLIERE RODRIGUEZ**

Credo che si stia facendo una confusione, perché... questo cambiamento di regolamento stiamo parlando di cessione dell'attività, significa che io nel momento in cui sto vendendo la mia attività, non posso lasciare a chi acquisisce la mia attività il gazebo o il dorso chiuso, perché devo andare a rifare tutto, te lo dice un tecnico. Se invece facciamo questa modifica, diamo la possibilità di avere una continuazione sulla cosa. Da quanto ho capito questo stiamo discutendo, poi può essere che ho capito male io.

#### **CONSIGLIERE FERRERI**

Presidente, posso avere la delibera?

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Assolutamente sì. Allora, Consigliere Rodriguez, ha perfettamente ragione lei, nel momento in cui io chiudo la mia attività oggi, ho l'autorizzazione ancora valida in vigore con l'attività chiusa, se io devo aprire una nuova attività nonostante l'autorizzazione al suolo pubblico è in vigore, io devo smontare e poi rimontare con una nuova autorizzazione. Consigliere Sinacori, quello che sto dicendo io è pure un'altra cosa, io parlo nel momento in cui non è ancora scaduta e cedo l'attività, non capisco perché si deve smontare. Se io ho l'autorizzazione, non la rinnovo per tempo, faccio scadere l'autorizzazione, trattandosi di nuova autorizzazione io devo smontare e

rimontare. Il regolamento non prevedeva questo, prevedeva nuova concessione, smonti e rimonti. Sbaglio, Stefano Pipitone? Era così o no?

**INTERVENTO**

Presidente, una domanda secca: Secondo quest'emendamento se io ho l'attività e la vendo, la vendo dopo otto mesi, per otto mesi questo gazebo sta chiuso, è corretto secondo lei? Con quest'emendamento che facciamo noi? 15 giorni abbiamo detto è continuità, noi dobbiamo normare in maniera che con il cambio dell'attività che avviene entro un certo periodo, non c'è bisogno di montare e smontare.

**PRESIDENTE STURIANO**

Nell'emendamento onde evitare quello che dice lei, io ho messo entro tre mesi.

**INTERVENTO**

Il terzo emendamento si può leggere, per favore?

**PRESIDENTE STURIANO**

Se non sbaglio è stato inserito entro tre mesi, diversamente non ha senso, non è che possono valere 10 anni.

**INTERVENTO**

C'è da dire una cosa, un'attività che è chiusa, non che ha depositato la licenza, noi non possiamo fare nulla, se questo ha pagato la licenza, ha pagato il suolo pubblico e di sua iniziativa rimane chiuso, noi come ufficio al momento non possiamo fare nulla.

**INTERVENTO**

Allora, c'è un regolamento sbagliato, perché nel momento in cui io occupo il suolo pubblico, pure se paghi, io il suolo pubblico l'ho concesso per far funzionare la tua attività, perché è funzionale a quell'attività, non è che tu puoi chiudere e ti tieni il gazebo (inc.). Ecco perché dico sono regolamenti che vanno studiati e approfonditi.

Interventi fuori microfono.

**PRESIDENTE STURIANO**

In questo momento se lei ha un'attività autorizzata e dimentica di andare a rinnovare la concessione che scade ogni due anni, lei deve smontare quel dehors e lo deve rimontare. Ed è sbagliato, infatti chiediamo che venga modificato questo. Consigliere Rodriguez, glielo dica lei che ha letto le carte. Scusate, dico non facciamo castelli in aria quando non parliamo di questo. Quelli sono abusivi

e vanno smontati e nel caso in cui lei, Flavio Coppola, preso da duemila pensieri dimentica o il suo tecnico di rinnovare alla scadenza l'autorizzazione, entro tre mesi si paga una sanzione di 1000 euro e continua a mantenere il diritto che avevi, invece che smontare e rimontare. Paga una sanzione amministrativa.

**CONSIGLIERE FERRERI**

Forse non ha ascoltato l'architetto Pipitone, ha detto che se il chiosco chiuso e l'attività è stata chiusa paga il suolo pubblico non è abusivo per il Comune.

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora forse non ci capiamo. Se lei ha un'autorizzazione che scade tra due anni, il Comune non ha nessun titolo a dire che lei non ci può stare. Mi scusi.

**CONSIGLIERE FERRERI**

Lei chiedeva se deposita la licenza, il chiosco è abusivo. No, se pago il suolo pubblico posso stare pure chiuso nel regolamento che abbiamo noi.

**PRESIDENTE STURIANO**

Lei ha un'autorizzazione che ha validità due anni, entro due anni nessuno glielo può contestare, il problema è la scadenza.

**CONSIGLIERE FERRERI**

Quindi, io posso stare due anni pubblico, l'importante che pago il suolo pubblico.

**PRESIDENTE STURIANO**

Lei deve pagare il suolo pubblico, anzi già deve stare tranquillo che lo paga, perché deve fornire le dovute fidejussioni. È una delle cose elementari. Il chiosco che dice il collega all'inizio di via Roma è da 10 anni che è abbandonato. Quello significa che ci sono 10 anni di riscossione di occupazione abusiva di suolo pubblico da parte di quel privato. Perché da 10 anni doveva smontare quella struttura ma sta occupando abusivamente un suolo pubblico. Quindi, il Comune deve diffidare a pagare gli ultimi 10 anni. È chiaro? Anzi vi dirò di più, il Comune dovrebbe diffidare, rimuovere a proprie spese e gli addebita anche le spese anche di rimozione. Sanno che ci sono diverse segnalazioni perché non è possibile a distanza di tutti questi tempi...

Interventi fuori microfono.

**PRESIDENTE STURIANO**

Consiglieri, ci sono domande rispetto... Consigliere Ferreri, in questo momento il limite massimo consentito per l'utilizzo dello spazio del suolo pubblico in piazza Garibaldi sono 30 metri quadrati, se ci sono determinati parametri rispettano il Codice della Strada, potrebbe essere estendibile fino a un massimo di 50 metri quadrati, in base ai metri quadrati del locale. Se io ho un locale di 15 metri quadrati, non posso autorizzare i 50 metri quadrati, ma se io ho un locale di 70-80 metri quadrati posso arrivare anche a 50 metri quadrati qualora rispettano le distanze, i confini, il Codice della Strada che comanda e tutto. Cioè le faccio un esempio, piazza della Vittoria domani mattina 30 metri quadrati, da 30 a 50 con il distanziamento penso che sia... i parametri ci sono dati dagli uffici. Allora, ci sono interventi, colleghi? Segretario, procediamo con la votazione della proposta deliberativa così come proposta.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Allora, prendono parte alla votazione sulla delibera iscritta al punto 52, 19 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. La proposta viene approvata con 18 voti favorevoli e un astenuto. Passiamo al punto 57, potrebbe essere che c'è bisogno anche di un supporto tecnico. Approfittiamo della vostra presenza proprio per due minuti contati.

**Prelievo del Punto numero 57 all'ordine del giorno.**

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Passiamo al punto 57: Acquisizione immobile angolo via Idria e via Libertà, sistemazione incrocio. Riapprovazione progetto definitivo e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità. Se il Consigliere Coppola mi fa la cortesia di relazionare sulla proposta deliberativa.

#### **CONSIGLIERE COPPOLA**

Presidente, non è altro che la riproposizione di una cosa che già avevamo provato in fase di approvazione di Piano Generale delle opere pubbliche, fatto su una proposta che nasce proprio dal gruppo di iniziativa democratica popolare unito al Consiglio Comunale, fra l'altro, Presidente, proprio a dimostrazione che sono suggerimenti che tutti noi Consiglieri raccogliamo da parte dei cittadini, perché a me l'ha proposto una persona che conosco su Facebook ha detto "ma perché non mettete in sicurezza all'angolo di via Idria, perché effettivamente lì ci sono problemi sempre di

ingombro". Finalmente credo che siamo proprio in dirittura d'arrivo, anche perché l'abbiamo accelerata, Presidente, ma questa cosa credo che l'abbiamo fatta già qualche anno fa e come al solito l'amministrazione su queste cose ha perso molto tempo e riteniamo che almeno in Consiglio Comunale una di quelle cose che ci possiamo intestare, che è utile per tutta la collettività, Presidente. Dico fermo restando che poi valutando e passandoci sempre, mi sono accorto che noi abbiamo previsto angolo via Libertà, ma c'è l'altro angolo che è pure in vendita, c'è messo vendesi, ingegnere Pipitone. L'angolo opposto via Idria con via Aspromonte, credo che si chiami, c'è anche lì che è messo in vendita. Lì poteva non dico venirci una rotonda, ma poteva servire per defluire meglio il traffico in uscita per chi viene da via Libertà. Girare l'angolo è un po' complicato. Comunque, Presidente, è stato votato allora nel piano triennale delle opere pubbliche, è stato votato all'unanimità da parte di tutto il Consiglio Comunale, non è altro che una riproposizione per il progetto l'esproprio del...

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Infatti come oggetto vediamo che è proprio una riapprovazione. Ci sono stati degli errori dal punto di vista formale, la delibera se non avessimo accelerato un pochettino... avremmo perso un ulteriore anno di tempo. Grazie, Consigliere. Consigliere Galfano, prego.

#### **CONSIGLIERE GALFANO**

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri, non vedo l'amministrazione, saluto il geometra Pipitone, magari lui c'è, l'amministrazione come al solito è assente. Io ho votato questa delibera e la rivoto nuovamente favorevolmente perché sono convinto della bontà, però una cosa mi preme precisare, Consigliere Coppola, è stato dato un parere naturalmente tecnico favorevole dal nostro Ufficio Tecnico, ma come si fa a dare un parere favorevole tecnico quando era stata data già una concessione, era stata richiesta una concessione edilizia, era stato dato un parere positivo, non hanno iniziati i lavori quella ditta...

#### **CONSIGLIERE COPPOLA**

Il parere che dice lei è stato dato successivamente all'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche.

#### **CONSIGLIERE GALFANO**

Ripresentato di nuovo la concessione è stata ridata e poi ci danno un parere favorevole, quando allo stesso luogo era stato dato una concessione edilizia, me ne sono accorto perché passando per caso lì, avendola votata qualche giorno prima, ho visto un bel cartellone di inizio lavori. Inizio

lavori? Che se noi abbiamo votato... mi sono informato ed è così. Questa è la dimostrazione che qualche cosa non funziona e auspico che sarà fatto quell'allargamento perché di pubblica necessità ed è utilissimo però c'è ancora qualcuno che continua a lavorare con mezzi o con una certa...

**CONSIGLIERE COPPOLA**

Sa qual è il vero problema, Presidente? Che erano troppo impegnati allora a fare che cosa? Cerchi di ricordare.

**CONSIGLIERE GALFANO**

Non mi ricordo.

**CONSIGLIERE COPPOLA**

Largo Pace. Erano impegnati a fare Largo Pace. Più che fare...

**CONSIGLIERE GALFANO**

Sicuramente questo ci costerà quei 4-5.000 euro in più, perché si dovranno dare questi soldi al tecnico che aveva presentato un progetto, si erano date delle concessioni e quindi si dovrà pagare qualche cosa. Sempre per negligenza di qualcuno, Segretario, io ogni volta dico qua che paghiamo debiti fuori bilancio magari per negligenza di qualche dirigente, ma io ancora oggi non ho visto mai un provvedimento fatto contro qualcuno che è venuto meno al proprio lavoro. Io dico questo, ripeto voterò favorevolmente, perché è giusto che si voti, perché necessita però facciamo attenzione, non si può dare un parere tecnico favorevole quando c'era già una concessione data qualche mese prima, non qualche anno prima, qualche mese prima. Grazie.

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, ci sono interventi sulla delibera in questione? Allora, Consigliere, gliela posso fare una considerazione? Se lei legge l'oggetto si parla di riapprovazione progetto definitivo ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, la stessa parola riapprovazione è un progetto che il Consiglio Comunale ha inserito già nel piano triennale ed ha approvato il progetto di variante. Quindi, questa è la terza votazione, perché l'ufficio aveva sbagliato determinate procedure. Quindi le cose erano due: 0 mandavamo nel dimenticatoio questa proposta deliberativa, ma sarebbe stata una beffa... hanno dimenticato di inserire una particella.

**INTERVENTO**

Si era anche sbagliato sulla individuazione della particella, cosicché l'invito d'esproprio è arrivato al vicino anziché al proprietario dell'immobile.

**PRESIDENTE STURIANO**

È chiaro.

**INTERVENTO**

Sono cose che capitano, attenzione.

**PRESIDENTE STURIANO**

È un vizio formale che siamo sanando. Allora, chi chiede di intervenire? Nessuno chiede di intervenire, Segretario, passiamo alla votazione del punto 57 per appello nominale. Allora, si vota sul punto 57 all'ordine del giorno appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 57, 19 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 10. La proposta viene approvata con 16 voti favorevoli e 3 astenuti. Gli astenuti sono la collega Rosanna Genna, la collega Luana Alagna e la collega Linda Licari. Allora, Consiglieri, se non avete nulla in contrario guardavo che era stata presentata da parte mia un atto di indirizzo per l'istituzione del Corpo dei Vigili del Fuoco volontario. Quindi, chiedo in questo momento che venga prelevato il punto, dovrebbe essere 29, istituzione Corpo dei Vigili del Fuoco volontario. Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. Segretario, nessuno chiede di intervenire, procediamo con la votazione sulla proposta di prelievo del punto 29. Per dichiarazione di voto può intervenire.

**INTERVENTO**

No, non era dichiarazione di voto, perché avevamo depositato una mozione che da regolamento doveva essere già trattata la scorsa volta, però a questo punto dovremo chiedere il prelievo, se lei chiede un prelievo, potevamo chiedere anche l'altra, che è il numero 56.

**PRESIDENTE STURIANO**

Consigliera, lei lo sta chiedendo adesso, naturalmente lo metteremo in coda, metteremo il prelievo del punto 56 o 57?

**INTERVENTO**

Mi sembra 56 dell'ordine del giorno leggo, la mozione su

Patrick Zaki. Cittadinanza onoraria a Patrick Zaki.

**PRESIDENTE STURIANO**

Consigliera, metteremo in votazione successivamente la proposta... Segretario, metta in votazione la proposta di prelievo del punto 29, atto di indirizzo istituzione Corpo dei Vigili del Fuoco volontario.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, sulla proposta di prelievo del punto 29 prendono parte alla votazione 17 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta viene approvata all'unanimità con 17 voti favorevoli su 17 votanti.

**Prelievo del Punto 29 all'ordine del giorno.**

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, si tratta con la richiesta di istituzione di un Corpo volontario di Vigili del Fuoco. Da premettere che l'istituzione di un Corpo volontario dei Vigili del Fuoco è un corpo che viene istituito direttamente su autorizzazione del Ministero degli Interni, tant'è che l'istanza va fatta inoltrata direttamente al Dipartimento... al Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso pubblico e della difesa civile. Perché dico questo? Perché si verifica in molti comuni dove spesso gli interventi durante l'arco dell'anno sono numerosi, spesso contemporaneamente ci sono più interventi, considerata l'estensione territoriale della città di Marsala, abbiamo assistito fino a qualche anno fa in via Rapisarda, se vi ricordate c'è stato un incendio, i vigili del fuoco erano impegnati a spegnere l'incendio alla casa di riposo Giovanni XXIII, sono arrivati i vigili del fuoco della città di Mazara del Vallo dopo un'ora e mezza con tutti i danni che sono stati arrecati e con tre macchine che hanno preso fuoco, tanto per essere chiari. Cosa significa questo? Significa che c'è un Corpo che è identico quasi parallelo al Corpo ufficiale dei vigili del fuoco che opera su chiamata e quindi istituito direttamente con provvedimento del Ministero degli Interni la domanda va inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, il quale smessa l'istanza del Comune di Marsala direttamente al Ministero degli Interni. Se il Ministero autorizza significa che la città di Marsala avrebbe due Corpi dei vigili del fuoco paralleli intervengono su chiamata direttamente del comando provinciale che deve... come il 118 ci sono più ambulanze, quando la prima ambulanza è impegnata si aspetta la seconda ambulanza che arriva. Nello

stesso tempo però abbiamo due distaccamenti che sono tutti e due nello stesso territorio, questo significa poter permettere un intervento molto più rapido e celere, per esempio Salemi ha il distaccamento dei vigili del fuoco volontario, tanto per essere chiaro, penso che sia una cosa che una città territorio come quella di Marsala... Consigliere Milazzo, qualche mesetto fa è caduto un albero sulla via Trapani nei pressi del bar (inc.) è dovuto intervenire il corpo dei vigili del fuoco della città di Trapani, perché il nostro corpo dei vigili del fuoco e quello di Mazara del Vallo erano impegnati in altri interventi. Dico qualora dovesse essere accettata la proposta da parte del Ministero, noi dovremmo essere contenti solo perché tutta la gestione è a carico direttamente del Ministero, gli interventi vengono pagati da parte del Ministero, tutto, l'unica cosa che il Comune si dovrebbe fare carico è quella di mettere a disposizione un immobile e poi il locale sicuramente si troveranno, la prossima amministrazione sarà in grado di trovare sicuramente un locale. Collega Milazzo, ha la facoltà di intervenire.

#### **CONSIGLIERE MILAZZO**

Grazie, Presidente, colleghi Consiglieri. Presidente, io non è che sono favorevole, sono favorevolissimo all'atto, perché personalmente mi costa, non so se ricordate quando Marsala aveva un Corpo dei vigili del fuoco che era istituito attraverso le guardie forestali che facevano un servizio presso l'ex mattatoio ed era un servizio antincendio proprio per gli incendi di intervento veloce. Personalmente è successo e sono intervenuti allora tempestivamente. La cosa che vi racconto è che quest'anno sono stato oggetto in campagna di un incendio, mentre facevo l'operazione di irrigazione. Valutate che l'incendio era così forte che sulla via Salemi non si poteva neanche passare, a distanza di poco in un laghetto artificiale mio c'era un'autopompa con un trattore che tirava dell'acqua e ho avuto difficoltà di perdere sia la motopompa che il trattore. Ho chiamato subito i vigili del fuoco, da allora sono passati 22 giorni e aspetto che arrivino. Perché non sono mai pervenuti. Mai pervenuti perché per incendi del genere forse la prendono più alla leggera, forse dovevo dire che c'era di mezzo una casa, non so quello che doveva esserci. Morale della favola l'incendio andò dove insisteva la motopompa e grazie a Dio ho avuto danni pochi a livello di tubi che erano in plastica, la motopompa era in una posizione dove il fuoco non è arrivato, ma voglio dire la pericolosità nonché la distruzione dei due filari interi di vigneto, io l'ho subita. Invece saranno stati sei o sette anni fa quando il Corpo delle guardie forestali faceva il servizio antincendio a Marsala, questo non è successo, per cui mi auguro che questo Corpo possa essere intanto di

supporto principalmente alla città di Marsala, visto che siamo noi a richiederlo e che possa essere di intervento nel periodo estivo in modo particolare per gli incendi laddove il 115 dei vigili del fuoco ritiene che sia poco importante l'intervento, perché trattasi di campagne. Per cui non è che sono favorevole, sono favorevolissimo. Grazie.

**PRESIDENTE STURIANO**

Mi diceva il Segretario Generale che è stato inaugurato una quindicina di giorni fa, un mesetto fa...

Intervento fuori microfono.

**PRESIDENTE STURIANO**

Però il problema, prima che arriva un distaccamento...

Intervento fuori microfono.

**PRESIDENTE STURIANO**

Perfetto. Consigliera Arcara, ne ha la facoltà.

**CONSIGLIERA ARCARA**

Grazie, Presidente. Anche io sono favorevole, figuriamoci. Però volevo chiedere, Presidente, forse dall'atto di indirizzo non è contemplata... Questo mio chiarimento non è contemplato, ma il reclutamento cioè l'individuazione dei soggetti volontari come avverrà? Questo diciamo qualcosa che potrà poi... dovrà valutarsi successivamente o già fin da questo momento possiamo avere le idee chiare e quindi informare anche i nostri cittadini?

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, glielo spiego, glielo spiego. Di solito funziona così: Innanzitutto il corso... Nel senso quando si procede all'approvazione, il Ministero autorizza e si deve procedere all'istituzione, il Comando Provinciale emette degli avvisi, la selezione viene fatta direttamente dal Corpo dei vigili del fuoco, i corsi di formazione, perché saranno vigili del fuoco a tutti gli effetti, solo che la differenza è come... sono dei vigili del fuoco volontari, nel senso non sono vincitori di concorso, ma partecipano ad una selezione per poter essere a tutti gli effetti vigili del fuoco e vengono pagati anche ad intervento direttamente dal Ministero. Cioè tu puoi stare un giorno senza che lavori, deve essere garantito il turno delle 24 ore, quando si fa l'intervento il Ministero autorizza l'intervento, paga i vigili che fanno gli interventi. Quindi, le divise dei vigili, tutto quello che... Sono vigili a tutti gli effetti. Sì, sì, assolutamente sì. Allora, mi sembra che siamo tutti favorevoli, nessuno chiede di intervenire,

Segretario, possiamo procedere con la votazione sull'atto di indirizzo iscritto al punto 29, istituzione Corpo vigili del fuoco volontari. Per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Prendono parte alla votazione sul punto 29, istituzione del Corpo dei vigili del fuoco volontario, 16 consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 9, la proposta viene approvata all'unanimità con 16 voti favorevoli su 16 votanti. La collega Luana Alagna ha chiesto di prelevare se non sbaglio il punto 56. Mozione per il conferimento della cittadinanza onoraria a Patrick George Zaki. Prima dell'atto procediamo con la votazione sulla proposta di prelievo del punto 56. Segretario, per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 56, 12 Consiglieri Comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 7, la proposta di prelievo viene approvata con 12 voti favorevoli su 12 votanti. Diamo la parola alla collega Luana Alagna che è la presentatrice, per relazionare all'aula sull'atto. Prego, Consigliera Alagna.

**Prelievo del Punto 56 all'ordine del giorno.**

#### **CONSIGLIERA ALAGNA**

Grazie, Presidente. Sono presentatrice insieme alla collega Licari, avevo già introdotto l'argomento quando l'abbiamo presentata e adesso procedo con la lettura della mozione che naturalmente è un gesto simbolico volto a sensibilizzare anche l'Autorità italiane all'intervento per chiedere alle istituzioni egiziane in modo fermo e deciso il rilascio immediato di Zaki. Leggo il testo. Premesso che la notte fra il 6 e il 7 febbraio scorso è stato arrestato in Egitto il ricercatore attivista ventisettenne Patrick George Zaki accusato dal governo egiziano di diffondere notizie false attraverso i suoi canali social, attentare alla sicurezza nazionale e a istigare al rovesciamento del governo e della costituzione, Patrick George Zaki è ricercatore presso l'Università di Bologna, immatricolato all'Università di Granada nel Master Erasmus Mundus con una borsa di studio dell'Unione Europea per frequentare il Master Gemma, un corso di studio unico in Europa sugli

studi di genere, coordinato dall'università spagnola, Amnesty International, Zaki sottoposto a continue violazioni dei diritti umani come ha denunciato Amnesty International è un attivista per la tutela dei diritti umani e di genere, il quale per aver espresso liberamente il proprio pensiero si ritrova ingiustamente detenuto in un paese in cui il dissenso e la libertà di espressione vengono puniti con la violenza, considerato che l'ONG iniziativa egiziana per i diritti della persona con cui Zaki collabora, afferma che è stato interrogato circa la sua attività di ricerca a Bologna e le sue iniziative in difesa dei diritti umani, l'autorità egiziane affermano di aver arrestato a Monsura, la sua città natale, mentre del giovane ricercatore si sono perse le tracce più di 24 ore prima, appena sbarcato all'aeroporto internazionale de Il Cairo. L'ONG (inc.) denuncia come Zaki sia stato bendato e torturato per ore, picchiato e sottoposto ad elettroshock, minacciato ed interrogato dalla National Security Investigation. Il rapporto di polizia presentato ai legali del ricercatore sostiene falsamente che viene arrestato ad un posto di blocco nella sua città natale a seguito di un ordine emesso a settembre 2019, mentre Zaki aveva lasciato il suo paese ad agosto. I reati imputati a Zaki si riferiscono in realtà alle legittime attività di denuncia, informazione, commento pubblico o critica e sono alibi per legittimare una procedura del tutto illegale. Ricordato che Patrick Zaki è in stato di detenzione preventiva dal 7 febbraio e potrebbe rimanere in carcere ancora per molto tempo, rischia dai cinque anni all'ergastolo e la custodia cautelare invece potrebbe essere rinviata in modo indefinito com'è accaduto finora anche ad altri attivisti prima di lui. Sono 1.600 le persone detenute in Egitto alle quali è stata rinnovata la detenzione preventiva, le accuse rivolte a Patrick Zaki sono le stesse che colpiscono persone che svolgono attività del tutto legittime secondo il diritto internazionale e che in Egitto hanno raggiunto in questi anni centinaia di attivisti, ricercatori, avvocati, esponenti di organizzazioni per i diritti umani. L'attivismo di Zaki e la lotta per i diritti delle minoranze oppresse andava dalla comunità (inc.) fino alle comunità cristiane cacciate dal nord del Sinai a causa dell'avanzata dello Stato islamico. Quindi, noi chiediamo che il Consiglio Comunale impegni il Sindaco a conferire come atto simbolico la cittadinanza onoraria a Patrick Zaki, esprime solidarietà e sostegno e vicinanza alla famiglia e all'Università di Bologna e Granada e chiede all'amministratore comunale di impegnarsi a collaborare con gli enti preposti affinché il governo italiano chieda alle istituzioni egiziane il rilascio immediato. Chiede al governo italiano di impegnarsi a promuovere in tutte le sedi istituzionali opportune con particolare riferimento all'Unione Europea, affinché si attivino per il rilascio di

Zaki. Penso che l'atto così come spiegato nel dettaglio è abbastanza esaustivo. Quindi, chiedo il voto a questo Consiglio Comunale affinché si esprima conferendo una cittadinanza onoraria simbolica per sollecitare anche il governo italiano ad intervenire e non fare in modo che come si possa ripetere quello che è avvenuto per Giulio Regeni. Grazie.

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Allora, chi chiede di intervenire? Collega Arcara.

#### **CONSIGLIERA ARCARA**

Grazie, Presidente. Mi dispiace, collega Luana Alagna, io ero fuori quando è stato effettuato il prelievo, ma la mozione è naturalmente interessante anche perché, come dire, in me personalmente sta suscitando fantasmi e rimembranze d'altri tempi. Allora, Consigliera Luana Alagna, sicuramente ledere i diritti, la libertà di parola è la cosa peggiore che possa venire e purtroppo l'Egitto di Assisi è noto per questo atteggiamento proprio di repressione del pensiero altrui. È noto, lo sappiamo tutti, 2300 da settembre fino ad oggi persone detenute in carcere, moltissimi addirittura minorenni. Però c'è un problema, che lei ha ben evidenziato, il governo nazionale, cioè il nostro governo con l'Egitto mantiene relazioni economiche commerciali. È stata sottoscritta una convenzione per una commessa di circa 9 miliardi di euro. Allora, come può un governo in un certo qual modo privilegiare l'aspetto economico e sociale, perché l'Egitto è il primo compratore d'armi dell'Italia e mettere in secondo piano invece la persona, i principi, i diritti, la libertà di parola. Quindi, veda, non è qui soltanto il discorso dare una cittadinanza onoraria ad un giovane studente che peraltro è accusato di rovesciamento della costituzione e di altro ancora, non so se queste accuse siano fondate o meno. Come si può di fronte all'incapacità, all'immobilismo del governo, guardi che l'autorevolezza di uno Stato non si misura solo dalla sua capacità economica, noi abbiamo 130 aziende in Egitto, l'ENI, tutta la fascia orientale basata sul petrolio su quant'altro, abbiamo interessi commerciali, ma questo governo privilegia gli interessi commerciali, gli interessi economici, privilegia il mercato e mortifica invece quella che è la libertà di pensiero a questo punto. Ecco la discrasia di questo governo, ecco l'incongruenza di quest'o governo. L'autorevolezza invece, la credibilità e l'immagine di un paese secondo me sono ancora più importanti del mercato. È quello che conta. Ma questo governo Di Maio ancora non l'ha capito, ancora non l'ha capito. Quindi, voglio dire e lascio ogni commento cortesemente e si comporti in maniera consona all'aula, non interrompa come è nel suo stile, io non l'ho mai interrotta. Grazie. Questo governo è responsabile di

questo. Presidente, data questa premessa io mi astengo.

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, chi chiede di intervenire? Consigliere Nuccio.

**CONSIGLIERE NUCCIO**

Devo manifestare una cosa atipica, perché non so se i dati della collega Arcara sono nel dettaglio esatti, però se non avessi sentito dalla viva voce della collega il tenore di questo intervento, avrei pensato che l'avesse fatto qualcuno di molto vicino a me, perché nel merito, collega, stavo tessendo le sue lodi, perché nel merito, nel contenuto dell'intervento io lo sottoscrivo, questo mi fa strano invece che poi si astiene, perché credo che l'intervento della collega Arcara sia fondato, sia giusto ed è vero, che anche in altre occasioni uno su tutte il caso Regeni che è ancora irrisolto, c'è una commissione d'inchiesta parlamentare presieduta dall'onorevole Palazzotto, mi sembra strano che poi si astiene, perché invece nel dettaglio, nel merito di quello che ha detto sottoscrivo tutto ed ha ragione, motivo per cui data la premessa invece mi aspetto un esito favorevole, mi auguro che anche l'assemblea al netto di chi sta governando, posto che la collega Alagna non è il Ministro della Repubblica di questo governo, per cui è iscritta al Partito Democratico e avrà diritto anche a un'opinione che invece per me è assolutamente condivisibile. Perché anche questa assemblea che nell'ultima settimana ha dato invece altre dimostrazioni, anche poco edificanti di cosa è fare politica, questa volta è un tema importante che invece può se non proprio raddrizzare il tiro rispetto la deriva che abbiamo preso due settimane fa, almeno su questi temi che l'assemblea vada oltre la questione politica, del riposizionamento, di quella che sarà la campagna elettorale prossima, perché è un tema importante ed è vero la tutela dei diritti, il riconoscimento che per lo Stato italiano, il diritto alla libertà di espressione, il diritto a vivere in questo caso deve prevalere su tutto il resto, non è stato così per Giulio Regeni, non è ancora così per il caso Zaki. E anche una piccola parte del territorio italiano che è la città di Marsala può dare un segnale, io credo sia un segnale importante per questo voterò favorevolmente alla proposta delle colleghe.

**PRESIDENTE STURIANO**

Allora, scusate, stavamo parlando, poi approfondiremo perché è un aspetto anche molto delicato e domani mattina lo dirò ai gruppi consiliari, vediamo se ci possiamo riunire tutti. Invito i colleghi Consiglieri che sono nella stanza attigua ad entrare. Ne ha la facoltà collega Licari.

### **CONSIGLIERE LICARI**

Grazie, Presidente, colleghi e pubblico in sala. No, mi dispiace che insomma noi abbiamo rispettato un po' quello che prevede il regolamento, è stata presentata nel penultimo Consiglio credo questa proposta e speravamo insomma di farla votare entro i termini, poi tra l'altro che conosciamo tutti, tra l'altro si tratta di un gesto simbolico e ovviamente come diceva il collega Nuccio, sicuramente non risolveremo noi i problemi di politica estera, però era un messaggio, visto che siamo tutti sempre molto vicini ai giovani, agli studenti e siamo aperti al mondo e soprattutto cerchiamo di difendere tutti noi politici i diritti di libertà di espressione, per cui era importante esserci per la votazione di quest'atto che di certo non cambierà le sorti, ma daremo un piccolo segnale, Marsala si farà sentire anche per altro. Io non lo so se ci sono i numeri, mi dispiace per la collega Arcara che è andata via, dopo che aveva fatto questa dichiarazione che mi aveva quasi quasi fatto sperare che potesse votarla anche se viene proposta da delle Consigliere di Centro-sinistra, visto che lei adesso ha altre idee, ma credo che fosse pure... non ci sono bandiere, non ci sono colori politici quando si parla di diritti. Quindi, volevo dire solo questo, Presidente, se ci sono i numeri sarebbe importante votarlo.

### **PRESIDENTE STURIANO**

Consiglieri, a prescindere che non posso sospendere, siamo in una fase dove siamo arrivati, è normale che devo procedere con la votazione, quindi su questo siamo chiari, mi dispiace che anche alcuni colleghi, ad esempio il collega Rodriguez era qui e non lo vedo più, altri colleghi...

### **CONSIGLIERE FERRERI**

Presidente, non voglio giustificare il collega Rodriguez ma ha ricevuto una chiamata familiare che è successo qualcosa e quindi è giusto giustificare il collega che è sempre presente, non vorrei additare il collega Mario Rodriguez ma ha avuto un problema di famiglia ed è dovuto scappare.

### **INTERVENTO**

Verificato il fatto che non ci saranno i numeri, quindi procederemo sicuramente con la votazione, ma cadrà il numero legale, ci faremo promotrici di inoltrare la richiesta protocollata direttamente al Sindaco che ha la facoltà di conferire eventualmente o meno la cittadinanza onoraria anche senza il voto consiliare. Ed eventualmente se si può procedere, dato che non ci saranno più i termini, perché correggetemi se sbaglio non c'è più la possibilità di riunire il Consiglio per argomenti di natura ordinaria,

ma soltanto per motivi di straordinarietà.

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Allora, dico se devo essere molto più preciso e puntuale io mi auguro che in sede di votazione, in fase di votazione ci siano 12 Consiglieri Comunali e siamo in presenza del numero legale, però come accaduto anche in passato sono state date cittadinanza onorarie senza un voto del Consiglio Comunale e senza che c'è stata un'approvazione del Consiglio Comunale. Quindi, dico qualora l'amministrazione ritenesse, Segretario, di poter procedere in tale direzione può procedere tranquillamente come già fatto in passato. Io mi auguro che siamo in presenza del numero legale per quanto mi riguarda. Quindi, se nessuno chiede di intervenire, io procedo con la votazione per appello nominale. Prego, Segretario.

*Il Segretario Generale procedere alla votazione per appello nominale.*

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 56, 11 Consiglieri Comunali su 30, mio malgrado e dispiacere devo constatare, Segretario, il venir meno del numero legale, siamo in seduta di prosecuzione e quindi per la validità della stessa è necessaria la presenza di 12 Consiglieri, quindi decade la seduta e non siamo più nelle condizioni di avere il numero legale per potere votare. Quindi, bisognerebbe riconvocare il Consiglio Comunale, era mia intenzione procedere... le sedute ordinarie no, dice possiamo procedere con la convocazione per le sedute ordinarie? Il Segretario adesso lo dirà, perché dicevo questo? Perché era mio intendimento procedere anche per la prossima settimana quantomeno fine mese, fare alcune sedute sugli atti propedeutici al bilancio, i due regolamenti che già sono stati trattati ed esitati in commissione e iniziare la trattazione del piano triennale delle opere pubbliche e potere possibilmente procedere all'approvazione in tempi celeri del bilancio di previsione. Ora mi diceva il Segretario, anche questo, di verificare un pochettino la questione sui tempi, se ci siamo, non ci siamo e come siamo anche in considerazione che a quanto pare è slittata al 30 novembre il termine per l'approvazione dei bilanci. Quindi, Segretario, se vuole...

#### **SEGRETARIO**

Poche battute, il Presidente ha detto tutto. Sostanzialmente la questione sta così: Con la pubblicazione del decreto che indice le elezioni e verrà pubblicato domani, vengono meno i poteri ordinari del Consiglio Comunale, nel senso che il Consiglio Comunale può adottare

sotto atti urgenti e non differibili, non prorogabili. Non c'è un'elencazione tassativa di atti, quali sono gli atti urgenti e non prorogabili, nel senso che sono delle valutazioni di merito che devono essere fatti poi dal Consiglio Comunale. Ovviamente devono essere valutazioni di merito congrue, non è una dichiarazione di principio siccome dico che l'atto è urgente e non prorogabile allora vado avanti, devo spiegare le ragioni per le quali quell'atto che è sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale ma non solo del Consiglio Comunale, poi delle Commissioni effettivamente presenta quel requisito. Indubbiamente quei requisiti presentano quegli atti che sono sottoposti a dei termini decadenziali, per cui se un atto deve essere adottato entro il 30 agosto del 2020 è ovvio che è un atto che non è prorogabile, perché c'è un termine decadenziale, se invece l'atto deve essere adottato a novembre del 2020 io penso che la prorogabilità è in sé, perché il termine va a scadere ben oltre il termine di svolgimento delle elezioni. Quindi, diciamo che questa è la linea di principio, l'orientamento che deve adottare il Consiglio Comunale nel procedere con lo svolgimento dei lavori da domani sino allo svolgimento delle elezioni, per cui insomma diciamo che i comportamenti dovrebbero essere conseguenti e quindi il Presidente del Consiglio potrà convocare il Consiglio Comunale solo se gli argomenti posti all'ordine del giorno presentano queste caratteristiche e ovviamente le Commissioni potranno operare solo se gli argomenti che vengono sottoposti alla Commissione sono legati e sono motivabili con le cose che ho detto poco fa. Ho detto mi pare tutto, se è necessario farò una nota con il Presidente del Consiglio per spiegare ancora meglio.

#### **PRESIDENTE STURIANO**

È stato chiaro, perché l'unica cosa che interessa e quello che interessava i colleghi Consiglieri era quello di approvare possibilmente il prima possibile il bilancio di previsione e dare la possibilità di poter operare nella maniera più celere possibile in attesa di, poi sappiamo benissimo che si possono fare tutte le variazioni di bilancio possibili e immaginabili, ritengo che è una questione che bisogna discutere anche con tutti i gruppi consiliari, se è necessario votare un piano che sia asettico, dove ci sono solo tutti gli impegni di spesa necessari e indifferibili a livello di scelte e poi si rimanda. Perché la preoccupazione quale potrebbe essere? Ipotizziamo che ci possa essere una fase di ballottaggio, prima che ci possa essere la fase della proclamazione, la fase della convocazione del Consiglio Comunale, la fase delle votazioni delle Commissioni, gli insediamenti degli organismi siamo già a dicembre significa l'anno solare 2020 è stato già bypassato e superato, quindi significa che qualsiasi amministrazione che si insedierà non potrà dare

esecuzione al piano triennale delle opere pubbliche, non potrà dare esecuzione al bilancio di previsione, non potrà fare quasi nulla perché gli strumenti... sono delle valutazioni che è giusto dal punto di vista giuridico che le facciamo assieme, ma erano valutazioni che avevamo fatto assieme con i gruppi consiliari e ritengo che un criterio, assieme a tutti i gruppi consiliari possibilmente all'unanimità di tutti i gruppi consiliari, assieme alla sua persona deve essere fatta e non so se lo faremo domani o lo faremo venerdì in modo tale che decideremo come procedere.

#### **SEGRETARIO**

Presidente, ci potrebbe anche essere l'ipotesi che le elezioni vengano spostate.

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Potrebbe anche succedere questa ipotesi, ma anche nella previsione che le votazioni vengano spostate, non dipende da noi, potrà... di cosa parliamo? Parliamo del nulla. Allora, detto questo ha fatto benissimo, Segretario, perché eravamo già convinti e avevamo parlato anche con i colleghi Consiglieri, possibilmente nella prima decade di settembre liberare il bilancio di previsione in modo tale che poi ci potevamo concentrare tutti per la campagna elettorale in maniera serena.

#### **SEGRETARIO**

Mi permetto, Presidente, di ribadire, le valutazioni sono di merito, nel senso che non c'è un elenco tassativo di atti, ho detto certamente non possono essere non trattati gli atti che hanno una scadenza. Non è che gli atti che non hanno una scadenza non possono essere trattati, va però spiegata la ragione per la quale il Consiglio Comunale ritiene che quell'atto debba essere trattato, in maniera congrua.

#### **PRESIDENTE STURIANO**

Siccome nel merito ritengo che bisogna andarci tutti assieme e chiudere possibilmente soprattutto su questi atti importanti e fondamentali, stabiliamo dei criteri. Ritengo di sì, Segretario, nel momento in cui si procede a fare e a spiegare assieme tutti quanti, ritengo che avere uno strumento oggi mette sicuramente nelle condizioni gli uffici, non la parte amministrativa che non ci sarà più, ma metterà nelle condizioni gli uffici di poter tranquillamente operare e potere programmare con calma tutti quelli che sono gli atti necessari. Detto questo, colleghi Consiglieri, la seduta è chiusa in assenza di numero legale, vi auguro a tutti una buona serata e ci riaggiorniamo domani.